

VareseNews

“Un modo diverso di pensare il paese”

Pubblicato: Venerdì 5 Giugno 2009

✖ Cinquantotto anni, sposato, due figli, **Gerardo Zorini** è ristoratore: ha una pizzeria in centro a Castello Cabiaglio ed è il candidato della lista “L’alternativa”. Segretario del Partito Popolare Italiano (“ai tempi di Buttiglione”) negli anni 90 a Scafati, in provincia di Salerno, oggi corre alle amministrative «ma – specifica – so di non avere grandi possibilità a diventare sindaco: voglio semplicemente dare una sferzata al modo di pensare degli amministratori che hanno amministrato il paese in questi anni»

Quali sono le motivazioni della sua candidatura e come ha scelto i candidati consiglieri?

«Il paese sta andando sempre più nell’oblio: è un dormitorio. Non si fa nulla per uscire da questa situazione. Ho scelto persone che lavorano per far crescere il paese. Persone che la pensano come me: siamo una lista civica»

Quali sono le potenzialità del paese?

«Non abbiamo potenzialità industriali. Dobbiamo sfruttare quelle turistiche, culturali, paesaggistiche. Bisogna battere su questo. Un esempio: una volta era presente la lavorazione della seta: perché non tornare a investire sulla storia e sui queste tradizioni?».

Come vede il paese tra cinque anni?

«Morto, se si va avanti così il paese muore. Siamo senza ossigeno. E’ bene cambiare mentalità e smetterla di pensare alla sedia e al potere, ma non al paese».

Cosa manca a Castello Cabiaglio?

«Manca tutto, non c’è nulla. E’ un dormitorio. D’estate, anni fa, diventavamo un centro di 1.000 abitanti. Oggi? Perché questo non avviene più?»

Il paese è circondato da boschi: come intendete sfruttarli? E che peso intendete dare alle energie alternative?

«Ritengo sia importante puntare sulla parte naturalistica e paesaggistica che Castello Cabiaglio ha e deve sfruttare»

Che peso intendete dare alle energie alternative?

«Daremo grande importanza alle energie alternative. Occorre entrare nei circuiti europei e portare energie alternative. Sfidare gli ambientalisti su questo e arrivare a sfruttare le biomasse, l’eolico e il solare»

Metta in una scala di priorità questi temi, a partire dal più urgente: servizi (bar, strutture ricettive, negozi ecc.), riqualificazione del centro storico, trasporti, sicurezza.

«Sicurezza, trasporti, servizi e centro storico»

Quali saranno i primi provvedimenti che prenderà non appena eletto?

«Verificare la condizione economica del paese»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

